

## Il convegno

# L'eccellenza di Firenze, per battere il cancro

La ricerca scientifica fiorentina si presenta alla città per spiegare «in volgare» i risultati raggiunti, ma anche i vantaggi che ne derivano per cittadini, economia e istituzioni. Domani all'auditorium dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (dalle 9,30 a ingresso libero) è atteso l'incontro «FiorGen: opportunità per Firenze, eccellenza per l'Europa». La Fondazione Farmacogenomica FiorGen, nata nel 2003 dalla collaborazione di Università di Firenze (Centro di Risonanze Magnetiche Cerm e Polo biomedico di Careggi), Camera di Commercio ed Ente Cassa di Risparmio, parlerà di due suoi fiori all'occhiello: «Un laboratorio di metabolomica ed una biobanca europea dove campioni di tessuto di organi, sangue e derivati vengono conservati e messi a disposizione della ricerca», spiega il professor Ivano Bertini, presidente del comitato scientifico di FiorGen. Tra i filoni di ricerca della fondazione c'è anche l'oncologia molecolare. «FiorGen — prosegue Bertini — prova ad innalzare le strutture scientifiche e mediche di Firenze verso la costituzione di centri di eccellenza di cura capaci di agganciarsi ai progetti europei». Tra i partecipanti all'incontro il rettore Alberto Tesi, il sindaco Matteo Renzi, il neo assessore regionale al diritto alla salute, Luigi Marroni. (L.B.)

